

Contratto integrativo economico per l'utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2017. Integrazione per effetto dell'applicazione dell'art.23 D.Lgs 75/2017. Relazione illustrativa e tecnico finanziaria (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012).

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per la costituzione e utilizzazione del fondo della dirigenza.

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per la costituzione ed utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2017 e rende conto dell'importo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e dell'importo da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato. Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo	Il fondo 2017 è ricostituito con Atto del Sindaco metropolitano n. del /12/2017	
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è stato sottoscritto in data 13/7/2017, l'integrazione in data 19/12/2017 ed è riferito all'anno 2017.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none"> • Segretario/Direttore Generale – presidente RSA - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, DIREL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL, DIREL	
Soggetti destinatari	Tutto il personale con qualifica dirigenziale, con contratto a tempo indeterminato o determinato.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto, preso atto dell'ammontare del fondo previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999, destina le risorse che lo compongono al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione in data 15/5/2017 e in data 19/12/2017
		La costituzione del fondo 2017 non prevede l'attribuzione di risorse variabili.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale con qualifica dirigenziale" è stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 165 del 4/12/2012. Il nuovo "Sistema di valutazione della posizione dei dirigenti" è adottato con ASM 42/2015.
		Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano di Firenze N° 7 del 15/02/2017 è stato approvato PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' - AGGIORNAMENTO 2017-2019.
		Il PEG/PdO/ Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano N° 12 del 09/03/2017.

		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Città Metropolitana. L'O.I.V. in data 31/03/2017 ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti per l'anno 2016.
		Il referto del controllo di gestione 2017 sarà redatto nei primi mesi dell'anno 2018; con ASM n. 21 del 6/12/2017 è stato preso atto del Referto di controllo di gestione a verifica del I semestre 2017. La Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 dovrà essere validata dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, prima di procedere alla liquidazione della risorse relative alla retribuzione di risultato.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Con l'Atto del Sindaco metropolitano sopracitato viene approvato l'aggiornamento della costituzione della parte fissa (o stabile) del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'Ente anno 2017 secondo lo schema allegato sub A all'atto medesimo, per un importo complessivo di € 413.787,00.

La retribuzione di risultato sarà riconosciuta secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente che si realizza con la presa d'atto, da parte del Sindaco Metropolitano, del Referto del controllo di gestione successivamente inviato alla Corte dei Conti e sulla qualità della prestazione individuale effettuata dal Direttore Generale e dai Direttori dipartimentali, con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione/O.I.V.

Per effetto della nuova pesatura delle posizioni dirigenziali, che farà seguito all'approvazione della macro-struttura dell'ente, viene destinata al finanziamento della retribuzione di risultato una percentuale pari al 27,18% del fondo complessivo. La destinazione del fondo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009. E' altresì conforme al CCNL che stabilisce di destinare alla retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 15% del fondo complessivo.

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'importo complessivo del fondo per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 288 (legge di stabilità 2016) *non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.* Il Fondo per la dirigenza anno 2015 ammontava ad euro 626.707,00. Tenuto conto della riduzione di personale dovuta al trasferimento di funzioni alla Regione Toscana e a cessazioni ad altro titolo intervenute o previste nel corso degli anni 2016 e 2017, l'importo della parte stabile del Fondo 2017 è stato calcolato in euro 393.096,00.

L'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione" è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208

In particolare, il comma 2 prevede: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1, comma 2](#), del [decreto](#)*

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.

Inoltre il comma 3 del medesimo articolo dispone: “Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

Pertanto la parte stabile del fondo 2017 è stata aggiornata ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 sopra citato, che ha superato l'obbligo di riduzione derivante dalla riduzione del personale in servizio, ed ammonta complessivamente ad euro 413.787,00.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 26, comma 1, CCNL 23/12/1999 prevede la seguente composizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- Risorse storiche consolidate

per **euro 476.981,35** comprendenti le somme:

- di cui all'art. 26 comma 1 lettera a del CCNL 23.12.1999 per euro 601.189,23
- in decurtazione di cui all'art. 1 comma 3 del CCNL 23.12.1999 per euro 124.207,88

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

per **euro 216.179,64** derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 23, commi 1, lettera d) del CCNL 23.12.1999 per € 23.094,65
- all'art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22.2.2006 per euro 44.555,00
- all'art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14.5.2007 per euro 53.972,00
- all'art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22.2.2010 per euro 55.139,40
- all'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3.8.2010 per euro 39.418,59

- Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

per **euro 184.783,51** derivanti da norme contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- all'art. 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23.12.1999 per euro 140.740,51
- all'art. 26 comma 5 del CCNL 23.12.1999 per euro 44.043,00

Sezione II - Risorse variabili

Per l'anno 2017 non sono state attribuite risorse variabili.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo 2017 ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010, art.1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 23 del D. Lgs. n.75/2017).

In particolare, si richiama la relazione dell'anno precedente la quale riporta la comparazione dei fondi costituiti per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

La costituzione del fondo 2017 parte dal fondo 2015 il quale, a sua volta teneva conto delle indicazioni contenute nella Circolare 8/5/2015 n. 20 adottata dal MEF con lo specifico scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013. Infatti il comma 456 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/7/2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente il predetto comma 456 dell'articolo 1 ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Ciò premesso, avendo questa Amministrazione costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dal MEF con le circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), la Circolare MEF 20/2015 conferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

Una volta individuato l'ammontare del fondo 2015, la costituzione del fondo 2016 tiene conto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale prevede che *a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Per quanto riguarda il fondo 2017, esso viene costituito ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione", che è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In particolare, il comma 2 prevede: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236](#), della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è*

abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016".

Inoltre il comma 3 del medesimo articolo dispone: "Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile".

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2010, 2014, 2015, 2016, 2017

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 euro 413.787,00
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 euro 0
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti euro **413.787,00**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo.

Le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- o Retribuzione di posizione minima obbligatoria regolata dei CCNL
- o Retribuzione di risultato nella misura minima regolata dai contratti collettivi nazionali (15%)

Sezione II - Destinazioni che saranno specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- o Maggior retribuzione di posizione risultante dal sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali
- o Maggior retribuzione di risultato rispetto alla percentuale minima prevista dal contratto nazionale pari al 12,18% per l'anno 2017 (per un totale del 27,18%)

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

euro 143.442,73

b) Totale destinazioni da regolare specificamente dal Contratto Integrativo determinato dal totale della sezione III.2.2.

euro 270.344,27

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3

euro 0

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

Euro 413.787,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa¹

DESCRIZIONE	2010	2014	2015	2016	2017
Risorse stabili					
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 26 C.1, lett. a, d, CCNL 23/12/1999 e ART. 1 C. 3, lett. E, CCNL 12/02/2002)	500.076	500.076	500.076	500.076	500.076
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23 CC. 1-3 CCNL 22/02/2006)	44.555	44.555	44.555	44.555	44.555
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1-4 CCNL 14/05/2007)	53.972	53.972	53.972	53.972	53.972
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4,CCNL 22/02/2010 PARTE FISSA)	55.139	55.139	55.139	55.139	55.139
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5. CC. 1,4 CCNL 3/8/2010 PARTE FISSA)	39.419	39.419	39.419	39.419	39.419
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001					
INCREMENTO LEGATO ALLA RIDUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA (ART.26, c. 5, CCNL 23/12/1999 parte fissa)	10.261	44.043	44.043	44.043	44.043
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ((ART. 26 C.1, lett. g, CCNL 23/12/1999)	121.854	140.177	140.177	140.177	140.741
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2016)				-157.772	-157.772
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2017)					-47.745
TOTALE RISORSE STABILI	825.276	877.381	877.381	719.608	672.427
Risorse variabili soggette al limite					
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)					
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3 C. 57 L.662/96, ART. 59 C.1 lett. P D.LGS 446/97)					
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE ²					
INCREMENTO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI (ART.26 C.3 CCNL 23/12/1999 parte variabile)	405.967				
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C.2 CCNL 23/12/1999)	22.171				
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)					
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE					
Totale Risorse variabili soggette al limite	428.138	0	0	0	0
Risorse variabili NON soggette al limite					
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97) ³					
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)					
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)					
INCARICHI REGGENZA (circolare. 12/2011)					
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE					
ECONOMIE AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ART. 16 C. 4-5 L. 111/2011					
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	0	0	0	0	0
TOTALE RISORSE VARIABILE	428.138	0	0	0	0

TOTALE	1.253.414	877.381	877.381	719.608	672.427
--------	-----------	---------	---------	---------	---------

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.253.414	877.381	877.381	719.608	672.427
--	-----------	---------	---------	---------	---------

riduzione di personale:

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	26	14		8	
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	26	12		7	
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	26,00	13,00		7,50	
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		50,00%		11,76%	
FONDO ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		626.707	626.707	413.787	413.787
DECURTAZIONI DI LEGGE					
ex art. 9 comma 2-BIS DL N. 78/2010		626.707			
di cui: per applicazione limite 2010-2014		0			
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale		626.707			
ex art. 9 comma 2-BIS DL N. 78/2010			250.674		
di cui: per applicazione limite 2014-2015			250.674		
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale			0		
ART 1 comma 236 legge 28 dic 2015 n. 208				305.821	
di cui: per applicazione limite 2015-2016 e seguenti				250.674	
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale				55.147	
ART 23 comma 3 D.Lgs 75/2017 _decreto Madia: applicazione limite 2016-2017 (senza le voci non soggette a limite)					258.640

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- o L'attestazione sul rispetto dei vincoli di carattere generale per l'anno 2017 verrà rilasciata dal competente organo in occasione dell'approvazione del referto del Controllo di Gestione

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazione erogate a valere sulle risorse fisse

Retribuzione di posizione	301.314,09
Retribuzione di risultato	112.472,91

413.787,00

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo 2017 è costituito nello stesso importo di quello dell'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 anche in presenza di un'integrazione del numero medio dei dirigenti in servizio nell'anno 2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

	COMPETENZE			ONERI			IRAP		
	CAP	BILANCIO 2017	REISCRIZIONI 2018	CAP	BILANCIO 2017	REISCRIZIONI 2018	CAP	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018
0103	7295	55.102,87	18.839,50	17771	15.092,00	4.617,00	18862	4.684,00	1.601,00
1005	7353	45.102,87	15.360,00	17767	12.353,00	3.765,00	16626	3.834,00	1.306,00
1002	7367	55.102,87	18.839,35	17769	15.092,00	4.617,00	18873	4.684,00	1.601,00
0110	17741	40.000,00	15.360,00	18836	10.955,00	3.765,00	18866	3.400,00	1.306,00
0108	18837	36.000,00	15.360,00	18838	10.505,00	3.765,00	18865	3.060,00	1.306,00
0502	18839	32.000,00	15.360,00	18840	8.764,00	3.765,00	18870	2.720,00	1.306,00
0402	18848	36.000,00	12.689,00	18849	9.860,00	3.110,00	18867	3.287,00	1.079,00
0402	19402	2.671,00	0,00	19403	655,00				
		<u>301.979,61</u>	<u>111.807,85</u>		<u>83.276,00</u>	<u>27.404,00</u>		<u>25.669,00</u>	<u>9.505,00</u>

Firenze, 19 dicembre 2017

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Personale, Provveditorato e Partecipate
Dott.ssa Laura Monticini